



Città di Asti

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE PER L'ATTUAZIONE DI ATTIVITA' E INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE":

- A) INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI**
- B) INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ**
- C) INVESTIMENTO 1.3 - HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA**

§§*§*§*§*§*§*

PREMESSE, FINALITÀ E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Richiamati:

- **La Legge 328/2000** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, e in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati;
- **La Legge Regionale 8 gennaio 2004**, che all'art. 11 riconosce i soggetti del Terzo Settore quali soggetti attivi della rete integrata degli interventi e servizi sociali, per il proprio ambito di competenza e nell'ambito della programmazione regionale e locale;
- **Il D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore**;
- **il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 30/03/2021** con il quale sono state approvate le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 Codice del Terzo Settore";

- **Le linee guida ANAC**, attualmente in consultazione, recanti: “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, al cui punto 23 “La co-progettazione” si legge: “Ai sensi dell’articolo 55, comma 3, del codice del Terzo Settore, le amministrazioni possono ricorrere all’ausilio degli enti del Terzo Settore per definire specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti e già individuati negli strumenti di programmazione;

- **Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 dicembre 2021, n. 450**, con cui si adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- **Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 febbraio 2022, n. 5**, con cui si approva l’Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione europea – Next generation Eu.

Specificato che:

- gli interventi oggetto di co-progettazione devono essere innovativi e sperimentali. Gli stessi, quindi, devono essere caratterizzati da elementi di novità rispetto, ad esempio, alle modalità organizzative e/o esecutive del servizio oppure ai soggetti coinvolti, ed elementi di sperimentazione, intesa come azione volta ad applicare metodi innovativi, al fine di vagliarne l’efficacia rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati e di replicarne l’attuazione in contesti analoghi;

- la collaborazione per la realizzazione degli obiettivi si sostanzia in una compartecipazione del partner alla realizzazione del progetto con proprie risorse intese come beni immobili, attrezzature, strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, attività di coordinamento e organizzazione, cura dei rapporti con la rete territoriale;

- al ricorrere dei presupposti individuati nei precedenti punti, la co-progettazione può avvenire in deroga alle disposizioni previste dal codice dei contratti pubblici, sostanziosamente in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse, da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale, e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale;

- la scelta del soggetto partner avviene mediante la presente procedura comparativa nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, economicità ed efficacia;

- le proposte progettuali devono illustrare gli elementi di innovazione introdotti nella gestione del servizio, i soggetti coinvolti, le azioni che saranno intraprese e le modalità che saranno utilizzate nella sperimentazione, indicando altresì i metodi di valutazione dei risultati conseguiti. I criteri di selezione devono consentire l’adeguata valutazione dei requisiti di partecipazione, della proposta progettuale, delle soluzioni innovative e

sperimentali offerte e delle modalità di compartecipazione proposte. Il soggetto selezionato e l'amministrazione condividono e avviano la fase di coprogettazione, prendendo a riferimento il progetto selezionato e procedendo alla definizione degli aspetti esecutivi.

- terminata la fase di co-progettazione, l'amministrazione e il soggetto partner sottoscrivono una convenzione in cui sono disciplinati tutti gli aspetti relativi alla gestione del servizio progettato, in conformità a quanto previsto nell'avviso di indizione della procedura".

con il presente AVVISO PUBBLICO

Il Comune di Asti, Capofila dell'Ambito Territoriale Asti Nord/Centro/Sud, costituito da Comune di Asti, CISA Asti Sud e Co.Ge.Sa, in qualità di Amministrazione procedente

avvia una procedura

per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, disponibili alla co-programmazione e co-progettazione e gestione in partnership con gli Enti gestori dell'Ambito, di attività e interventi nell'ambito della Missione 5.2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha per oggetto la presentazione, da parte degli Enti del Terzo Settore, di proposte di co-programmazione e co-progettazione per l'attuazione di attività e interventi nell'ambito del PNRR - Missione 5 "Inclusione e Coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimenti:

- 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

ART. 2 – PROPOSTE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE

I soggetti di cui al successivo art. 5 interessati a rispondere al presente avviso, dovranno presentare apposita istanza, individuando le azioni che intendono attuare in partnership con l'Ambito, con riferimento alle singole linee di intervento a cui l'Ambito Asti Nord/Centro/Sud ha aderito e di seguito indicate:

Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti:

- 1.1.1) Sub-investimento: **Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;**
- 1.1.2) Sub-investimento: **Autonomia degli anziani non autosufficienti:** si potranno realizzare investimenti infrastrutturali finalizzati alla prevenzione dell'istituzionalizzazione attraverso strutture alloggiative, dotazioni strumentali innovative e potenziamento della rete dei servizi;
- 1.1.3) Sub-investimento: **Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione:** l'obiettivo sarà la

costituzione dei CAP Centri Assistenziali di Prossimità. Trattasi di postazioni al servizio di una parte circoscritta di territorio che svolgono 2 funzioni:

- a) Presidiano il territorio e forniscono informazioni;
 - b) Erogano servizi immediati di soft care e sviluppano reti di prossimità assistenziali anche con risorse non istituzionali (volontariato, vicinato);
- 1.1.4) Sub-investimento: **Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori.**

Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità: progettualità coerente con le linee guida nazionali per la “vita indipendente” e il “dopo di noi”:

- a) **progettazione individualizzata:** costituzione del Team per la Vita Indipendente che, sotto la regia dell’Ente pubblico e a partire dai bisogni della persona elabora il progetto, dettaglia il budget e lo riporta all’Ente gestore al quale compete dargli attuazione;
- b) **formazione, anche nel settore delle competenze digitali, per agevolare l’inserimento lavorativo;** individuazione delle attività finalizzate all’inserimento in percorsi lavorativi;
- c) **adeguamento logistico e domotico delle abitazioni dei soggetti con disabilità:** reperimento sul territorio di immobili per la creazione di alloggi da attrezzare e adattare per la vita indipendente per un numero adeguato di persone, sulla base del progetto elaborato dalla equipe di cui sopra.

Investimento 1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di posta

- 1.3.1) Linea di attività: **Housing first - residenze temporanee e forme innovative di abitazione;**
- 1.3.2) Linea di attività: **Stazioni di posta (Centri Servizi).**

Le proposte saranno oggetto di valutazione e finalizzata alla successiva fase di co-programmazione e co-progettazione come descritto all’art. 6.

ART. 3 – PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

I progetti selezionati attraverso il presente Avviso , come definiti in esito al percorso di co-programmazione e di co-progettazione con l’Ambito Asti Nord/Centro/Sud, dovranno essere realizzati a decorrere dalla sottoscrizione della convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l’Ambito Territoriale e dovranno essere completati entro il primo semestre 2026, come previsto dal Decreto 450/2021.

ART. 4. – RISORSE FINANZIARIE

Le risorse complessive, da utilizzarsi secondo le disposizioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono quelle messe a disposizione dal citato Decreto n. 450 del 9/12/2021, le quali potranno essere assegnate all’Ambito Asti Nord/Centro/Sud a seguito di approvazione dei progetti di attuazione che quest’ultimo, in esito al percorso di co-programmazione e co-progettazione di cui al presente Avviso, avrà presentato entro i termini previsti.

La dotazione finanziaria assegnata a ciascun progetto prevederà, oltre ai costi per la realizzazione di investimenti/servizi, anche costi annui di gestione .

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare al presente avviso gli Enti del Terzo Settore così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore" (*..sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore*) e altri soggetti privati non a scopo di lucro, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000.

Sono ammesse proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Impresa) ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) o che sottoscrivano tra loro un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto.

Indipendentemente dalla forma giuridica dell'atto che costituisce il rapporto di collaborazione, nello stesso devono essere individuati i soggetti che costituiscono il partenariato, le attività prevalenti di ciascun partner e il capofila, al quale saranno demandati tutti i rapporti con l'Ambito Asti Nord/Centro/Sud

I soggetti del Terzo Settore che intendono manifestare il proprio interesse, devono essere regolarmente iscritti nel RUNTS "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore" (operativo dal 23 novembre 2021), come previsto dal nuovo Codice del Terzo Settore - D. Lgs 117/2017.

In caso di ATS o partenariati di progetto, tale requisito deve essere posseduto da tutti i partner.

I Soggetti del Terzo Settore che non fossero ancora iscritti nel RUNTS al momento della presentazione dell'istanza, devono comunque provvedervi in tempo utile, prima dell'avvio del percorso di co-programmazione e co-progettazione, in caso di individuazione in esito alla presente procedura di selezione.

Nel caso l'iscrizione al RUNTS non fosse ancora formalizzata dovrà essere comunque dimostrata l'iscrizione nei competenti registri regionali

I requisiti di cui al presente articolo sono condizione necessaria per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione/atto di intesa con l'Ambito e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dello stesso, per tutta la durata dello svolgimento del progetto. Pertanto, nel caso in cui il soggetto del Terzo Settore ammesso al finanziamento, sia stato cancellato dal RUNTS, non si darà luogo alla sottoscrizione dell'accordo e si procederà alla revoca totale o parziale dell'eventuale contributo.

Il soggetto giuridico che intende candidarsi deve, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- non trovarsi in nessuna delle condizioni preclusive previste all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dal D.Lgs. 117/2017, art. 18, e nei confronti dell'eventuale personale dipendente.

B) Requisiti di ordine speciale

- avere maturato esperienza nello svolgimento di servizi o attività analoghe a quelle oggetto della proposta progettuale presentata
- possedere al proprio interno personale qualificato in relazione alla proposta progettuale presentata

La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

In caso di RTI/ATS/partenariato, i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da ciascuno dei partner.

ART. 6 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

La presente procedura di selezione si svolgerà in tre fasi distinte:

1. Individuazione dei soggetti partner con i quali sviluppare la co-programmazione e co-progettazione mediante la presente procedura di selezione, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 8 in ordine di graduatoria e, dunque, in base al maggior punteggio ottenuto per ognuna delle linee di attività di cui all'articolo 2;
2. Avvio della co-programmazione e co-progettazione fino all'elaborazione del progetto definitivo in forma concertata e al raggiungimento del livello di programmazione degli interventi, sviluppo e dettaglio necessari per la definizione dei progetti che l'Ambito Asti Nord/Centro/Sud presenterà al Ministero;
3. In caso di approvazione, da parte del Ministero, dei progetti presentati dall'Ambito Asti Nord/Centro/Sud e della conseguente stipula della convenzione tra il Ministero e l'Ambito stesso, quest'ultimo procederà, con i soggetti che hanno partecipato alla co-programmazione e co-progettazione, alla definizione di dettaglio dei contenuti di specifica convenzione che prevederà l'assegnazione delle risorse ai partner di progetto e il conseguente avvio della fase esecutiva.

ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza dovrà essere presentata esclusivamente via PEC all'indirizzo: protocollo.comuneasti@pec.it all'attenzione del Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi

entro le ore 12,00 del giorno 4.5.2022

riportando la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO Terzo Settore – PNRR MISSIONE 5.2.1".

L'istanza dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale Rappresentante del soggetto interessato; in caso di più soggetti riuniti in RTI/ATS/partenariato l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i partner.

All'istanza si dovrà allegare:

- **la proposta progettuale** di massimo 4 cartelle carattere Arial pt 12, interlinea 1 e ½, contenente:
 - a) caratteristiche, attività dell'Organizzazione proponente, esperienze nell'ambito delle attività prescelte già effettuate o in corso
 - b) analisi dei bisogni e delle condizioni dei destinatari, del contesto sociale in relazione all'area progettuale prescelta
 - c) attività, metodi e strumenti previsti per la realizzazione e gestione della progettazione;
 - d) monitoraggio, indicatori e risultati attesi
 - e) numero di utenti che si prevede di raggiungere
 - f) risorse necessarie per la realizzazione degli interventi
 - g) descrizione delle figure professionali coinvolte

- **il budget del progetto** indicato nell'istanza. In caso di RTI/ATS/partenariato il budget del progetto dovrà essere sottoscritto da ciascun partner;

Alle domande dovrà inoltre essere allegato **copia dello statuto o atto costitutivo** del soggetto/i o, se del caso, copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS o accordo di partenariato – o dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS/partenariato in caso di finanziamento del progetto.

Dovrà essere presentata **un'istanza per ciascuna proposta progettuale**.

Le domande trasmesse oltre i termini previsti e/o incomplete non potranno essere ammesse. L'Ambito Asti Nord/Centro/Sud si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

I soggetti che partecipano alla presente selezione producono inoltre una **Dichiarazione di impegno, in caso di individuazione e ammissione alla fase di co-progettazione**, ad assicurare una quota almeno pari al 30% delle eventuali nuove assunzioni necessarie allo svolgimento delle attività sia all'occupazione di giovani con età inferiore ai trentasei anni che all'occupazione femminile.

ART. 8 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Una Commissione Tecnica, composta da personale interno dell'Ambito Asti Nord/Centro/Sud, avrà il compito di valutare le proposte progettuali pervenute, secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio (fino a 100 punti) secondo la seguente valutazione
Coerenza della proposta progettuale rispetto alle indicazioni ed alle finalità dell'Avviso	Fino a 30 punti (18,75 sufficiente – 22,5 buono – 26,25 ottimo – 30 eccellente)

Valutazione della congruità delle figure professionali da utilizzare	Fino a 20 punti (12,5 sufficiente – 15 buono – 17,5 ottimo – 20 eccellente)
Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività oggetto dell'Avviso	Fino a 30 punti (18,75 sufficiente – 22,5 buono – 26,25 ottimo – 30 eccellente)
Descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi	Fino a 20 punti (12,5 sufficiente – 15 buono – 17,5 ottimo – 20 eccellente)

L'individuazione dei soggetti partner con i quali sviluppare la co-programmazione e co-progettazione, e successivamente l'attuazione nel rispetto dei criteri di cui sopra, avverrà in ordine di graduatoria e, dunque, in base al maggior punteggio ottenuto per ognuna delle linee di attività di cui sopra.

Non saranno ammesse alla fase di co-programmazione e co-progettazione le proposte che abbiano ottenuto un punteggio complessivo inferiore a **62,5 punti**.

ART. 9 – TAVOLO DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE

Verrà costituito un Tavolo di co-programmazione e co-progettazione al quale parteciperanno i Direttori degli Enti Gestori, loro collaboratori e i soggetti proponenti individuati secondo le modalità di cui all'art. 8o.

La fase di co-programmazione e co-progettazione è finalizzata alla presentazione dei progetti definiti congiuntamente tra i soggetti individuati e l'Ambito Nord/Centro/Sud.

Si precisa che durante l'attività di co-programmazione e co-progettazione, le proposte pervenute dai soggetti selezionati attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).

In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del progetto da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, non si procederà alla sottoscrizione della convenzione con i partner e nulla sarà dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

In caso di approvazione e finanziamento del progetto da parte del Ministero, il Tavolo di co-programmazione e co-progettazione sarà permanente e si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio dell'andamento delle attività e della spesa, al fine di garantirne l'efficacia e la relativa rendicontazione.

ART. 10 – PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso è pubblicato sul sito del Comune di Asti, Ente Capofila dell'Ambito Asti Nord/Centro/Sud (Sezioni Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente, e in Home page) e sui siti degli Enti Gestori dell'Ambito. Gli esiti della valutazione delle proposte progettuali saranno pubblicati con le medesime modalità.

ART. 11 - RESPONSABILE TRATTAMENTO DATI

Il soggetto individuato per la co-programmazione e co-progettazione sarà tenuto ad osservare, nell'espletamento delle prestazioni oggetto della convenzione, le norme contenute nel Regolamento UE/2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e nel D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come

modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 “Codice in materia di protezione dei dati personali” nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall’Autorità Garante per la privacy.

A tal fine l’affidatario, prima dell’avvio delle attività, sarà nominato Responsabile del trattamento, come previsto dall’art. 28 del citato Regolamento (UE) 2016/679, con apposito contratto in forma scritta, che specifichi la finalità perseguita, la tipologia dei dati, la modalità e la durata del trattamento, gli obblighi ed i diritti del Responsabile del trattamento.

Art. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Roberto Giolito, Dirigente del Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi.

ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

L’Ambito Asti Nord/Centro/Sud, referente per il Ministero della correttezza del progetto in ogni sua fase, dalla presentazione del progetto, all’attuazione, al monitoraggio, si riserva la facoltà di:

- di non dare luogo alla presentazione dei progetti al Ministero, qualora gli stessi non siano ritenuti pienamente e ampiamente coerenti con le finalità dell’Avviso
- di modificare, sospendere, annullare, revocare, aggiudicare parzialmente parzialmente la presente procedura, ovvero di non procedere all’affidamento dei servizi, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inviate a: r.giolito@comune.asti.it

Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

Allegati al presente Avviso:

- **Decreto 450** del 9 dicembre 2021 e **Piano Operativo** per la presentazione da parte degli Ambiti Sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 “Inclusione e Coesione”, componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- **Istanza - Allegato A**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Roberto Giolito
(*sottoscritto digitalmente*)